

Il fatto - Il governatore De Luca, sulla sentenza del Consiglio di Stato. E poi: Chiamatemi San Vincenzo

# «Su Fsc, Consiglio di Stato ha sospeso i termini, che è una cosa ben diversa»



De Luca all'inaugurazione del parco

di Erika Noschese

«Il Tar non ha dato ragione al Governo, ha sospeso i termini, che è una cosa diversa. Ha detto che intanto era competente il Tar della Campania e poi ha detto "Prendiamoci altri due mesi per fare gli approfondimenti". Quindi hanno rinviato l'udienza di merito alla setti-

mana dopo le elezioni europee, casualmente». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, commentando la sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso presentato dal ministro Fitto sui fondi di Sviluppo e coesione. «Noi abbiamo già chiesto di anticipare la discussione di merito almeno di un mese perché questo ri-

“  
Attacco del senatore Iannone (FdI): «siamo al delirio completo ormai”  
”

## I fondi destinati ai lavori di riqualificazione dell'Arechi ma «troveremo il modo»

tardo provocato dal Ministero e dal Governo nazionale sta mettendo in crisi i comuni, la programmazione culturale, gli interventi per viabilità ed altro. Abbiamo interventi che attendono quei finanziamenti. Io non ho ancora capito cosa vuole il Ministero, qual è il motivo per cui non si firma l'accordo di coesione. Noi abbiamo presentato il nostro programma l'11 ottobre e non abbiamo ancora capito perché siamo fermi», ha aggiunto De Luca che cerca di allarmare la cittadinanza circa i lavori allo stadio Arechi. «Intanto facciamo gli auguri, toccando ferro, alla Salernitana, la situazione in classifica è diventata delicata. Dobbiamo fino all'ultimo minuto spingere perché non si perda la serie A. Noi avevamo programmato di completare i lavori del Volpe prima, per poter tornare a giocare a dicembre 2025. Progetto definitivo quasi pronto per quanto riguarda l'Arechi - ha detto il presidente della Regione Campania - Non appena saremo pronti, partiremo con la gara per ri-

fare lo stadio Arechi. I fondi destinati allo stadio sono quelli di sviluppo e coesione bloccati dal Ministero quindi faremo qualche operazione con il bilancio regionale. Faremo il modo di non ritardare comunque le opere. L'augurio è che fatto lo stadio che sarà il più moderno d'Italia, poi possiamo giocare la serie A». Intanto, altro attacco all'ex sindaco di Salerno arriva dal Senatore di Fratelli d'Italia, Antonio Iannone, Parlamentare del collegio di Salerno: «Siamo al delirio completo fino ad autoproclamarsi Santo. Un Santo che non fa miracoli come un pero che non fa pere. De Luca ha distrutto l'ospedale Ruggi e i suoi giannizzeri hanno fatto il resto con una città che è in ginocchio dal punto di vista economico e sociale: regna il degrado in tutti i quartieri ed il commercio tradizionale è stato devastato. Una città cara che non offre servizi dove è impossibile trovare anche un parcheggio. Basta un'inaugurazione per autoincensarsi. Sempre più ridicolo nell'enfasi del nulla».

Il fatto - Salerno celebrerà il matrimonio tra promozione del territorio ed eccellenze produttive con un focus sull'artigianato

## Cna: "Made In Italy, Sì lo voglio": doppio appuntamento alla Camera di Commercio

Lunedì prenderà il via presso la sede di via Roma della Camera di Commercio di Salerno, la giornata nazionale del Made in Italy. Promossa dall'omonimo Ministero guidato da Adolfo Urso, l'iniziativa di Salerno "Made in Italy, sì lo voglio" è stata ideata e voluta da Cna Salerno ed è tra i trecento eventi italiani che accreditati dal Ministero. Cn "Made in Italy, Sì lo voglio", Salerno celebrerà il matrimonio tra promozione del territorio ed eccellenze produttive con un focus sull'artigianato artistico di eccellenza. In esposizione le opere di arte orafa del Maestro Rosmundo Giarletta, le colorate ed allegre stoffe note come le "pezze di Positano" con i capi di Luoise Barba e le ceramiche variopinte e variegata in una miscela tra tradizione e innovazione di Franco Raimondi, Lucia Carpentieri, Giuseppe Cicalese, Antonio Solimene, Fabio Mosca, Luca Bisogno, Benvenuto Apicella, Annarita Cassetta, Margherita D'Amato, Antonia D'Acunto, Lucio Ronca, Tiziana Massi-

mino. A sposare l'iniziativa anche altre due sigle del mondo associativo dell'artigianato, Casartigiani con Mario Andresano e Clai con il presidente Matteo Caputo. «Insieme celebreremo l'artigianato concepito come saper fare e saper essere - ha dichiarato il Presidente provinciale di Cna Salerno, Lucio Ronca- Made in Italy vuol dire stile di vita". Questi gli input alla vigilia dell'iniziativa, patrocinata anche da Regione, Camera di Commercio, Provincia e Comune di Salerno e che vedrà la partecipazione di ospiti di rilievo nazionale. Primo fra tutti il Segretario Generale di Cna Nazionale, Otello Gregorini che "accoglierà sicuramente l'appello ad attenzione sempre di più il Made in Italy affinché l'evento non sia solo un momento celebrativo ma l'avvio di un tavolo di lavoro necessario per valorizzare davvero questo brand internazionale e quanti coinvolge", come ha dichiarato il segretario provinciale di Cna Salerno, Simona Paolillo all'opera con gli ultimi preparativi del-

l'iniziativa. Confronto, promozione, dibattito ma anche sorprese, incontri e impegno saranno le parole chiave dell'evento che, dalla presentazione svoltasi a Roma col ministro Urso, oggi si snoda in provincia, mettendo sotto la lente di ingrandimento la bellezza del Made in Italy ma anche i rischi che si stanno correndo nel contesto internazionale. La giornata salernitana del 15 aprile ha un fitto programma che vede l'inizio dei lavori al mattino con un momento dedicato al confronto tra generazione Z e maestri artigiani. Il faccia a faccia vedrà protagonisti i ragazzi e Maestri come Rosmundo Giarletta per l'oreficeria, Valentina Biancillo per la moda, Franco Raimondi per la ceramica. I lavori saranno aperti dai saluti istituzionali dell'assessore alle attività produttive del Comune di Salerno, Alessandro Ferrara mentre la prima intervista sarà rivolta al Vice Presidente Vicario della Camera di Commercio, Giuseppe Gallo. Le conclusioni di questa ses-

sione sono affidate ad Armida Filippelli, assessore alla Formazione della Regione Campania. Nel pomeriggio i lavori riprenderanno con la tavola rotonda "Made In Italy, sì lo voglio" coordinata dal giornalista Gianni Molinari e vedrà la partecipazione, oltre che del Presidente di Cna Salerno, Lucio Ronca e del Segretario Generale di Cna Nazionale, Gregorini che cureranno il momento introduttivo e finale, del Sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli, del Presidente della Camera di Commercio, Andrea Prete, il Vice Presidente della Provincia Giovanni Guzzo, il Presidente della Commissione Bilancio della Regione Campania, Franco Picarone. Il gran finale della giornata prevede la sottoscrizione, da parte dei partecipanti all'evento, dell'Impegno per il Made in Italy, un vero e proprio patto che risponde ai dettami dell'art. 45, secondo comma della Costituzione Italiana "la legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato".